



Manovra, Savino: «Possibili modifiche specifiche ma nel rispetto dei saldi»

Descrizione

(Adnkronos) «Sono possibili «specifiche» modifiche alla manovra ma i saldi non si toccano. Il sottosegretario all'Economia Sandra Savino, in un'intervista all'Adnkronos fa il punto sulla manovra in vista dell'avvio, a giorni, della sessione di Bilancio in Parlamento e rilancia il «mantra» del ministro Giorgetti sulla necessità di garantire l'equilibrio dei conti.

E sottolinea: «L'obiettivo del governo è di arrivare all'approvazione nei tempi previsti, evitando forzature ma garantendo certezza e tempi rapidi. Un segnale di affidabilità verso i cittadini e i mercati».

L'esponente azzurra, che seguirà per il Mef i lavori della commissione Bilancio al Senato sulla manovra in programma da mercoledì, apre a migliorie nel ddl ma con «un punto fermo e lo ha ribadito il ministro Giorgetti: le modifiche sono possibili ma a saldi invariati». Dalla polemica sul rialzo delle tasse sugli affitti brevi, al contributo delle banche, dal pacchetto pensioni agli attacchi a 360 gradi dell'opposizione alla «mini-manovra» da 18,7 miliardi, Savino non vuole sbilanciarsi sul merito delle norme che potrebbero essere modificate auspicando un percorso rapido e consensuale. Nell'iter parlamentare «si potrà intervenire su specifiche misure senza compromettere l'equilibrio complessivo», sottolinea. «Lavoreremo, partendo dalla commissione Bilancio del Senato, per rendere questa manovra ancora più vicina ai bisogni concreti di famiglie e imprese», aggiunge Savino. «L'esame parlamentare prosegue ha sempre dato, negli anni, l'opportunità di migliorare il testo presentato alle Camere. Sono certa che anche quest'anno sarà così». Del resto, il Parlamento è sovrano ed io ho un grande rispetto del Parlamento».

«Ho sentito aggiunge diverse sollecitazioni da parte della società civile, del mondo produttivo e delle stesse forze politiche che compongono la maggioranza. Molte di queste sarebbero meritevoli di essere accolte ma purtroppo le risorse non sono infinite».

L'impostazione del ddl potrebbe intanto contribuire ad un esame senza intoppi, dando anche un segnale di ulteriore affidabilità ai mercati, dopo le promozioni già incassate dall'Italia sul rating. «La Legge di Bilancio 2026 ha un impianto snello e misure mirate su fisco, lavoro, famiglia e sanità. È una manovra in linea con quella politica di prudenza e risanamento che anche i mercati hanno

premiato. E poi Ã coerente con i saldi fissatiâ, rileva Savino. âIn questo senso la sua impostazione âsnellaâ puÃ² agevolare un esame parlamentare piÃ¹ rapido e costruttivoâ, osserva, spiegando che âlâobiettivo del governo Ã di arrivare allâapprovazione nei tempi previsti, evitando forzature ma garantendo certezza e tempi rapidi. Un segnale di affidabilitÃ verso i cittadini e i mercatiâ.

Per la sottosegretaria ci sono dÃ² altra parte âle condizioni per un percorso condiviso e responsabile, in linea con lâapproccio pragmatico che anche io ho sempre sostenuto: meno ideologia, piÃ¹ concretezzaâ, perchÃ© âla stabilitÃ dei conti Ã la premessa per qualunque politica di crescitaâ.

Sullâipotesi di un esame de facto monocamerale come avvenuto talvolta in passato Savino osserva che ânon sarebbe una novitÃ : in passato, anche per ragioni di tempo, la prima lettura Ã stata quella decisivaâ. Tuttavia âauspicio che si possa assicurare un esame compiuto ad entrambi i rami del Parlamento, ma questo non dipende solo dal governo. Nei prossimi giorni capiremo lâentitÃ delle modifiche che i senatori intenderanno proporreâ.

Siamo davanti ad âuna manovra di responsabilitÃ : tiene i conti in equilibrio ma non rinuncia alla crescitaâ, rimarca. âQuesta manovra consolida tre pilastri che abbiamo sempre considerato strategici per il futuro del Paeseâ. Primo, il fisco: âmeno tasse su lavoro e imprese, grazie ad esempio alla riduzione dellâIrpef, per sostenere il potere dâacquisto e incentivare chi produce e investeâ. Secondo pilastro, famiglie e giovani: âle agevolazioni per le madri lavoratrici e nuovi incentivi per favorire lâoccupazione stabile e qualificataâ. Infine, conclude, gli investimenti e le infrastrutture âcon il rafforzamento ad esempio dei crediti dâimposta nelle Zes e nelle ZIs, guardando cosÃ¬ allâinnovazione e alla sostenibilitÃ â. (di Luana Cimino)

â

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 27, 2025

Autore

redazione